

GRUPPI DI LETTURA

TEENAGER

La filosofia formato adolescente

IL LIBRO



Deborah Ellis
Le piccole astuzie
La nuova frontiera
Traduzione
Federico Taibi
pagg. 224
euro 16,90

Kate ha dodici anni e vive con la burbera nonna, proprietaria di un rinomato emporio della città locale.

Nella sua vita è stata sospesa già tre volte da scuola a causa del suo pessimo carattere. Così decide di aprire un piccolo chiosco davanti al negozio della nonna: venderà citazioni filosofiche come risposta a numerosi quesiti. Ho amato *Le piccole astuzie* per la sua trama coinvolgente, perché tratta argomenti molto impegnativi come la droga, la rabbia, ma anche l'amicizia e la filosofia in modo assolutamente naturale, ma accurato.

Matilde Cassani

Un giorno si trasferisce vicino casa di Kate una ragazza che vive da sola con il padre: diventano presto molto amiche. Uno dei miei episodi preferiti riguarda il gioco che fanno per conoscersi meglio: a turno lanciano dei sassolini contro un cardo gigante e ogni volta che una lo colpisce, l'altra deve raccontare qualcosa di sé. E così ognuna impara qualcosa dell'altra, ma anche di sé stessa. La personalità forte e determinata di Kate mi è piaciuta molto, in parte la sua testardaggine mi assomiglia; ho imparato tanto da lei.

Cesare Monducci

Dipendenza, saggezza, famiglia e sorprese inaspettate: sono questi alcuni dei temi che animano *Le piccole astuzie*. Uscire da una dipendenza, dalle crisi di rabbia o dall'attaccamento ai soldi non è facile, lo sanno bene Kate, sua mamma e sua nonna, tre donne fragili ma coraggiose allo stesso tempo. In questo libro c'è una netta presenza di personaggi femminili, è come se fosse un mondo popolato solo di donne e, in generale, gli uomini sono figure negative o inesistenti a parte qualche eccezione.

Bianca Baldisserrì

L'amicizia è senza dubbio uno dei temi principali della storia, dato che la mamma della protagonista l'aveva cresciuta dicendole che gli amici non sarebbero serviti a nulla. Ovviamente leggere il libro è sfatare questo presagio oscuro. Credo che piacerà ai giovani lettori come me perché è ambientato nella realtà di una ragazza sui 12-13 anni che potremmo essere noi o qualcuno a noi molto vicino.

Sara Liardo

In questo libro giocano un ruolo fondamentale gli affetti e i legami famigliari, soprattutto la relazione tra madre figlia e tra nonna e nipote; l'intelligenza e la testardaggine di Kate mi hanno poi fatto pensare alla mia determinazione nelle decisioni di tutti i giorni; da lei ho imparato che non ci si deve arrendere mai di fronte alle difficoltà.

Alice Franceschelli

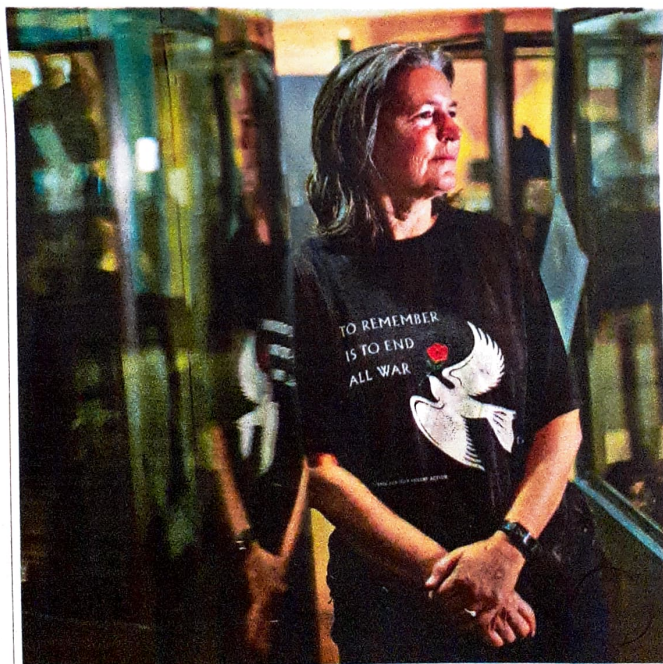
La vita di Kate è costellata da molte difficoltà, ma la protagonista riesce a superarle,

IL BOOKCLUB



Il gruppo di lettura Il club dei perdenti è attivo da cinque anni a Imola. Nato da un'idea delle prof Ilaria Forlano ed Elena Gurioli della scuola Costa e della libreria de Il Mosaico Arianna Di Pietro (nella foto da sinistra Gurioli, Forlano, Di Pietro), è articolato in tre sottogruppi (prima media, seconda e terza, superior) con un centinaio di ragazze e ragazzi iscritti. Il club si incontra ogni tre settimane: si legge insieme un libro, si discute, si gioca, a volte si mangia insieme, e poi si incontra l'autore o l'autrice per andare più a fondo e scoprire nuovi dettagli.

La famiglia e la scuola sono un disastro. Così Kate, 12 anni, cerca risposte ispirata da Lucy dei Peanuts. "Le piccole astuzie" recensito da un circolo di giovanissimi del gruppo di lettura Il club dei perdenti, Imola



grazie a intelligenza, creatività, intraprendenza e tenacia, anche se si mostra talvolta un po' credulona. Kate si reinventa molte volte, tenta diversi mestieri, fra i quali l'apertura e la conduzione di chiosco filosofico: svelarvi cos'è sarebbe un grandissimo spoiler, ma non affidatevi a Google, non saprà

rispondervi!
Alessandro Zanotti

Mi sono innamorata perdutamente sin dalla prima pagina di questa storia, un romanzo familiare nel quale ti butti e non riesci più a uscire. Un libro che ti tiene incollato alle pagine peggio della super-colla.

↑ **La scrittrice**
Deborah Ellis, canadese, 65 anni, è autrice di numerosi romanzi, oltre a *Le piccole astuzie*, tra i quali *Sotto il burqa* e *Le ragazze di Parvana*.

Mi è piaciuto molto lo stile dell'autrice e come affronta facilmente tematiche complesse. Non si pone problemi legati al fatto che a leggere siano dei ragazzi giovani. Decide di non tenerci all'oscuro e farci conoscere un aspetto problematico della vita; questo non è scontato per un adulto.

Giulia Ciani

Deborah Ellis riesce a tessere tra loro egregiamente tematiche complicate e che richiedono una buona dose di sensibilità, come la vita in una famiglia disfunzionale, le fragilità di una donna, l'importanza del passato, ma anche dell'amicizia, dell'amore e dei ricordi. Ciò che mi ha colpita di più è stato il modo con cui, attraverso il personaggio di Kate, l'autrice mostra ai ragazzi la verità senza filtri, senza però essere troppo diretta. Ellis ci insegna a non seguire i sogni altrui, ma a imparare a conoscere e amare i nostri.

Giulia Rondinella

L'autrice Deborah Ellis è nota per essere una gran sostenitrice dei diritti umani e del pacifismo. *Le piccole astuzie* tratta temi scottanti di attualità come la tossicodipendenza, i rapporti familiari, la solidarietà e l'emancipazione e aiuta a riflettere su di essi, ma mai in modo pesante.

Giuseppe Marra

Ispirandosi al chiosco psichiatrico di Lucy dei Peanuts, decide di aprire uno filosofico, dando risposte ai piccoli e grandi interrogativi dei clienti. Mi è piaciuto perché ho ritrovato delle riflessioni profonde sulle dinamiche familiari spesso complicate e sulla gestione delle emozioni forti come la rabbia.

Sofia Sorgente

La cosa più bella per me è stata vedere come Kate è cresciuta nel corso della vicenda: all'inizio non sa bene come gestire tutta la sua rabbia, poi capisce che può cambiare le cose e che può chiedere aiuto. Non diventa perfetta, ma più forte.

Francesco Santandrea

Le piccole astuzie parla di come una comunità all'apparenza monotona possa diventare insidiosa e pregiudizievole, in una storia fatta di tenacia e nuove amicizie sempre più improbabili. Il ritmo di lettura rallenta e si sofferma sui dettagli, mentre si fa incalzante in presenza di un colpo di scena o di un imprevisto. Un intreccio di scoperte impensabili che ti catturano.

Nicola Manuppelli

Fantastica e particolare rimane l'idea del chiosco filosofico, del quale, come fosse un amico, mi sono appuntata alcune citazioni: "Nessun atto di gentilezza, per piccolo che sia, è mai sprecato" (Esopo).

Sonia Mancini

DE PRODUZIONE BIELLA